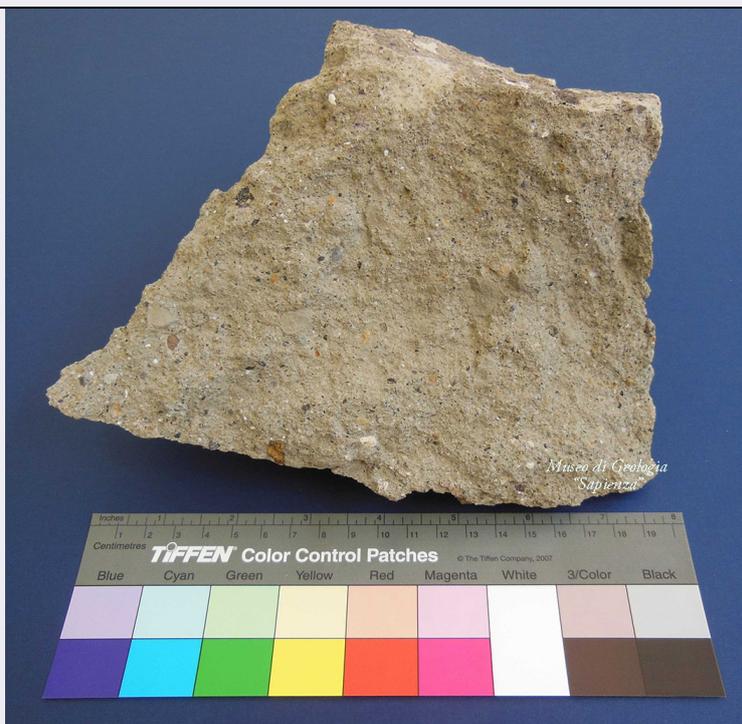


SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	BNPE
LIR - Livello ricerca	P
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	12
NCTN - Numero catalogo generale	01320819
ESC - Ente schedatore	UNIRM1
ECP - Ente competente	S170

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	roccia
OGTV - Identificazione	esemplare

LR - DATI DI RACCOLTA

LRV - LOCALITA' DI RACCOLTA

LRVT - Tipo di localizzazione	località di raccolta - dati storici
LRVS - Stato	Italia
LRVR - Regione	Lazio
LRVL - Localita'	Distretto vulcanico Colli Albani

IR - INFORMAZIONI DI CONTESTO

IRG - GEOCRONOLOGIA (CRONOSTRATIGRAFIA)

IRGE - Eon (Eonotema)	Fanerozoico
IRGR - Era (Eratema)	Cenozoico
IRGP - Periodo (Sistema)	Neogene
IRGO - Epoca (Serie)	Olocene

IRGT - Eta' (Piano)

circa 36.000 anni

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA**PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE****PVCS - Stato**

ITALIA

PVCR - Regione

Lazio

PVCP - Provincia

RM

PVCC - Comune

Roma

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA**LDCT - Tipologia**

università

LDCN - Denominazione

Sapienza Università di Roma

LDCU - Denominazione spazio viabilistico

Piazzale Aldo Moro 5

LDCM - Denominazione struttura conservativa

Museo di Geologia/ Edificio di Scienze della Terra

UB - DATI PATRIMONIALI E COLLEZIONI**INV - INVENTARIO****INVD - Data**

2015

INVN - Numero

4940

MT - DATI TECNICI**MIS - MISURE****MISU - Unita'**

cm

MISA - Altezza

15

DA - DATI ANALITICI**DES - DESCRIZIONE****DESO - Oggetto**

Campione di "Peperino albano". Ignimbrite freatomagmatica a composizione K-foiditica. Il Peperino albano appartiene all'attività finale del distretto vulcanico dei Colli Albani che ha caratterizzato il settore occidentale del vulcano. E' un "tufo" derivato da un'eruzione freatomagmatica; queste eruzioni, originate dall'interazione tra il magma e l'acqua, sono molto esplosive e sono frequentemente in grado di strappare frammenti delle rocce attraverso cui il magma risale in superficie. E' compatto, con una matrice cineritica di colore grigio contenente anche piccoli frammenti di rocce provenienti dal substrato carbonatico. Deve il suo nome al fatto che piccoli cristalli neri di pirosseno e biotite suggeriscono il caratteristico aspetto dei grani di pepe (da cui l'origine del nome tardolatino di lapis piperinus). Ma la presenza anche di frammenti di rocce calcaree biancastre e di cristalli bianchi di leucite potrebbe suggerire un condimento "cacio e pepe".

NSC - Notizie storico-critiche

Impiego come materiale lapideo. Antichi esempi di impiego a Roma del Peperino albano: alcune are sacrificali nell'area sacra di Largo Argentina sono in Peperino come pure le colonne del Tabularium di Augusto nel Foro Romano; anche la parte superiore della Tomba di Cecilia Metella sulla via Appia Antica è in blocchi di peperino. Il "peperino" è usato da tempo, fino dagli Etruschi come materiale da costruzione e per ottenere elementi decorativi e continua ancora oggi ad essere cavato

CO - CONSERVAZIONE**STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

STCC - Stato di conservazione	buono
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
ACQ - ACQUISIZIONE	
ACQT - Tipo acquisizione	campionamento
ACQD - Data acquisizione	2014
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente pubblico non territoriale
CDGS - Indicazione specifica	Sapienza Università di Roma/ Museo di Geologia
CDGI - Indirizzo	Piazzale Aldo Moro, 5
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Macchioni, Alvaro
FTAN - Codice identificativo	URM1MG8..
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	2015
CMPN - Nome	Corda, Laura
RSR - Referente scientifico	Corda, Laura
FUR - Funzionario responsabile	Carlucci, Claudia
AN - ANNOTAZIONI	
OSS - Osservazioni	roccia piroclastica